

*COMUNE DI UTA*  
*Città Metropolitana di Cagliari*

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026**  
**e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Laura Vacca

## Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 Debiti fuori bilancio	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	7
<b>6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)</b>	9
<b>6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità</b>	9
<b>6.3. Equilibri di bilancio</b>	9
<b>6.4. Previsioni di cassa</b>	12
<b>6.5. Utilizzo proventi alienazioni</b>	13
<b>6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</b>	13
<b>6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo</b>	13
<b>6.8. Nota integrativa</b>	14
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	14
<b>7.1 Entrate</b>	14
7.3. Spese in conto capitale	20
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	21
<b>8.1. Fondo di riserva di competenza</b>	21
<b>8.2. Fondo di riserva di cassa</b>	21
<b>8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</b>	21
<b>8.4. Fondi per spese potenziali</b>	22
<b>8.5. Fondo garanzia debiti commerciali</b>	23
9. INDEBITAMENTO	24
10. ORGANISMI PARTECIPATI	25
11. PNRR	26
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32

## **L'ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n. 2 del 07.02.2024**

### **PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### **presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Uta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagliari, 07.02.2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Laura Vacca

## 1. PREMESSA

La sottoscritta Dottoressa Maria Laura Vacca revisore unico del Comune di Uta,

### **Premesso**

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;

– che è stato ricevuto in data 25.01.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 24.01.2024 con delibera n. 10, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 24.01.2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Uta registra una popolazione al 01.01.2024 di n. 8920 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

## 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque

compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione rileva che nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 21 dicembre 2023 previa intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'interno, con proprio decreto del 22 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

#### **4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), vedasi proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 24.01.2024, sulla quale ha espresso parere con verbale n. 1 del 31.01.2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

##### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le

infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione G.C. n. 5 del 24.01.2024 e non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 7 del 24.01.2024

### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

## 5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 29 del 23.06.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 31.05.2023 con verbale n. 8

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

• Quote accantonate	10.061.799,09 €
• Quote vincolate	6.582.138,96 €
• Quote destinate agli investimenti	200.081,59 €
• Quote disponibili	1.170.123,34 €

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 4.364.111,29 così dettagliato:

• Quote accantonate	1.252,19 €
• Quote vincolate	3.345.931,28 €
• Quote destinate agli investimenti	75.250,00 €
• Quote disponibili	941.677,82 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, in quanto riferita all'esercizio 2022 per corrispondenza dei dati.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

### 5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate

da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

<b>ENTRATE</b>	<b>Assestato 2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>			0.00	€ -
	4.364.111,29	194.710,90		
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		0.00	-	€ -
	10.823.077,61			
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	2.560.727,30	2.331.653,81	2.338.554,15	2.328.554,15
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	6.278.979,67	5.960.389,59	5.932.736,17	5.739.603,53
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	762.748,23	730.191,59	672.691,59	683.691,59
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	29.213.526,23	5.382.292,24	5.411.057,80	847.000,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0	0	0	0
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0	0	0	0
<b>Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere</b>	0	0	0	0
<b>Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro</b>	5.881.000,00	5.868.000,00	3.868.000,00	3.868.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>59.884.170,33</b>	<b>20.467.238,13</b>	<b>18.223.039,71</b>	<b>13.466.849,27</b>



SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	11.654.754,56	9.228.444,10	8.980.186,31	8.787.491,19
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	42.323.100,74	5.344.953,24	5.348.468,80	784.411,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0	0	0	0
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	25.315,03	25.840,79	26.384,60	26.947,08
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0	0	0	0
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	5.881.000,00	5.868.000,00	3.868.000,00	3.868.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>59.884.170,33</b>	<b>20.467.238,13</b>	<b>18.223.039,71</b>	<b>13.466.849,27</b>

### 6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Alla data di predisposizione del Bilancio di previsione l'organo di revisione ha verificato che non state effettuate operazioni di reimputazione di impegni di spesa/accertamenti di entrata.

### 6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

### 6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		20.010.455,13		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.022.234,99 0,00	8.943.981,91 0,00	8.751.849,27 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	9.228.444,10 0,00 603.036,35	8.980.186,31 0,00 600.273,97	8.787.491,19 0,00 592.427,97
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e	(-)	25.840,79	26.384,60	26.947,08

prestiti obbligazionari				
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-232.049,90</b>	<b>-62.589,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		194.710,90 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		64.000,00 0,00	64.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		26.661,00	1.411,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	5.382.292,24	5.411.057,80	847.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	64.000,00	64.000,00	64.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	26.661,00	1.411,00	1.411,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.344.953,24 0,00	5.348.468,80 0,00	784.411,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	194.710,90		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-194.710,90</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

L'importo di euro 26.661,00 e di euro 1.411,00 (2025-2006) di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

anno 2024 euro 15.250,00 Fondo unico per investimenti;

anno 2024 euro 10.000,00 Sanzioni in materia edilizia destinate a investimenti;

triennio 2024/2026 euro 1.411,00 Sanzioni codice della strada destinate a investimenti.

L'importo di euro 64.000 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

triennio 2024/2026 euro 60.000,00 Proventi oneri di urbanizzazione destinate a spese correnti.

triennio 2024/2026 euro 4.000,00 Proventi da condoni edilizi destinate a spese correnti.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è stata prevista l'applicazione di euro 194.710,90 di avanzo vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

#### **6.4. Previsioni di cassa**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 10.079.929,49	€ 18.371.126,06	€ 20.010.455,13
di cui cassa vincolata	€ 6.489.325,23	€ 7.672.374,04	€ 8.895.103,01

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine

differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 8.895.103,01. (dato stimato) e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

### **6.5. Utilizzo proventi alienazioni**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- Per quanto concerne, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2% (non ricorre la fattispecie).
- Per quanto concerne, gli incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011) (non ricorre la fattispecie).
- è in regola con gli accantonamenti al FCDE

### **6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

### **6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

### **6.8. Nota integrativa**

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

## **7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**

### **7.1 Entrate**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### **7.1.1. Entrate da fiscalità locale**

##### Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando le aliquote 2023, per scaglioni di reddito.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

##### IMU

L'Ente ha confermato le aliquote 2023.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020).		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
	530.000,00	530.000,00	530.000,00

## TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
	1.051.653,81	1.068.554,15	1.068.554,15

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 1.051.653.81.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Preso atto che, in relazione alla TARI, questo ente ha approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 in data 08.03.2022, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)", validando contestualmente, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 363/2021 di ARERA, il Piano Economico Finanziario e i documenti ad esso allegati, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 08.03.2022.

Per quanto riguarda la TARI, L'Ente ha deciso di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 3, comma 5 quinquies, del DL 228/2021, di approvare il Piano Economico Finanziario e le relative tariffe TARI entro il 30 aprile 2024. Allo stato attuale, pertanto, le previsioni di entrata sono state quantificate tenendo conto del valore indicato nel PEF 2022/2024 in riferimento alla annualità 2024.

Il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.

	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
<b>TARI</b>	<b>€ 1.051.653,81</b>	<b>€ 1.068.554,15</b>	<b>€ 1.685.554,15</b>
<i>FCDE competenza</i>	<b>€ 262.684,47</b>	<b>€ 267.778,09</b>	<b>€ 267.778,09</b>
<i>FCDE PEF TARI</i>	<b>€ 53.643,00</b>	<b>€ 53.643,00</b>	<b>€ 53.643,00</b>

### **7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 624.283,00	€ 420.777,63	€ 250.000,00	€ 196.150,00	€ 240.000,00	€ 188.304,00	€ 230.000,00	€ 180.458,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI	€ 296.908,81	€ 313.972,00	€ 70.000,00	€ 62.279,00	€ 70.000,00	€ 62.279,00	€ 70.000,00	€ 62.279,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

### 7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 18.289,00	€ 18.289,00	€ 18.289,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>91,45%</b>	<b>91,45%</b>	<b>91,45%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 10.000,00. per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 10.000,00. per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).



Con atto di Giunta n.4 in data 24.01.2024 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 1.711,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

#### 7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	66.145,76	66.145,76	66.145,76
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>66.145,76</b>	<b>66.145,76</b>	<b>66.145,76</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	9.480,88	9.480,88	9.480,88
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>14,33%</b>	<b>14,33%</b>	<b>14,33%</b>

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

#### 7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 226.500,00	€ 226.000,00	€ 226.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
<b>Percentuale fondo (%)</b>			

Non è stato calcolato dall'ente il FCDE in quanto le entrate non sono ritenute di difficile esazione.

### 7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Principali norme di riferimento	Articolo 1 comma 816 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020)		
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	20.895,83	20.895,83	20.895,83

Il Canone Unico patrimoniale, sostituisce la Tosap, l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni ad invarianza di gettito

### 7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni vedere tabella

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2022 (rendiconto)</b>	€ 161.507,31	€ 91.201,59	€ 20.298,00
<b>2023 (assestato o rendiconto)</b>	€ 150.000,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00
<b>2024</b>	€ 130.000,00	€ 60.000,00	€ 70.000,00
<b>2025</b>	€ 130.000,00	€ 60.000,00	€ 70.000,00
<b>2026</b>	€ 130.000,00	€ 60.000,00	€ 70.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

## 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.519.908,47	€ 1.497.758,80	€ 1.485.857,28
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 123.302,34	€ 116.791,53	€ 110.588,68
103	Acquisto di beni e servizi	€ 3.859.884,17	€ 3.728.191,84	€ 3.609.171,84
104	Trasferimenti correnti	€ 2.979.793,01	€ 2.859.598,10	€ 2.825.698,10
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 15.010,71	€ 14.466,90	€ 13.904,42
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 10.700,00	€ 10.200,00	€ 10.200,00
110	Altre spese correnti	€ 719.845,40	€ 753.179,14	€ 732.070,87
	<b>Totale</b>	<b>9.228.444,10</b>	<b>8.980.186,31</b>	<b>8.787.491,19</b>

## 7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 1.519.908,47 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, ed è coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.257.213,71 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), [per gli enti che nel 2015 erano soggetti al patto di stabilità interno]

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 149.946,08

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

### **7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)**

Il limite per gli incarichi di collaborazione autonoma è stato determinato in euro 268.989,63, nella proposta di deliberazione di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2024-2026

Non sono state inserite risorse nel bilancio di previsione e pertanto non è stato adottato il piano di cui all'oggetto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

### **7.3. Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 5.344.953,24;
- per il 2025 ad euro 5.348.468,80
- per il 2026 ad euro 784.411,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono stati programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI**

### ***8.1. Fondo di riserva di competenza***

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 42.221,28 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 42.953,17 pari allo 0,47% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 42.630,90 pari allo 0,49% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### ***8.2. Fondo di riserva di cassa***

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 2.000.000,00 nella percentuale del 3,99% degli stanziamenti iniziali di cassa previsti nel bilancio di previsione.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, ovvero non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

### ***8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)***

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 603.036,35 per l'anno 2024;

- euro 600.273,97 per l'anno 2025;

- euro 592.427,97 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto

riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile Allegato 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 603.036,35	€ 600.273,97	€ 592.427,97
--	--------------	--------------	--------------

#### **8.4. Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

DESCRIZIONE	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Indennità di fine mandato del sindaco	2.001,00	1.255,00	1.255,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	3.000,00	50.000,00	38.000,00
Fondo rischi contenzioso	2.557,00	2.557,00	2.557,00
Fondo franchigie assicurazioni	3.500,00	3.500,00	2.500,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

### **8.5. Fondo garanzia debiti commerciali**

L'Ente al 31.12.2023 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto alla data odierna, **non** è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente, a seguito di verifica, non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

### **Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato**

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	2.400.282,39
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi (specificare:)	
Fondo innovazione	17.834,80
Fondo rinnovi contrattuali	17.291,40
Indennità fine mandato	10.416,50
accantonamento diritti di rogito	1.252,19

## 9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

### **L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:**

<b>Indebitamento</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Residuo debito (+)	526.832,34	700.214,55	674.899,52	649.058,73	622.674,13
Nuovi prestiti (+)	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	76.617,79	25.315,03	25.840,79	26.384,60	26.947,08
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>700.214,55</b>	<b>674.899,52</b>	<b>649.058,73</b>	<b>622.674,13</b>	<b>595.727,05</b>
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Oneri finanziari	16.044,78	15.536,47	15.010,71	14.466,90	13.904,42
Quota capitale	76.617,79	25.315,03	25.840,79	26.384,60	26.947,08
<b>Totale fine anno</b>	<b>92.662,57</b>	<b>40.851,50</b>	<b>40.851,50</b>	<b>40.851,50</b>	<b>40.851,50</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 40.851,50 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.



	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	16.044,78	15.536,47	15.010,71	14.466,90	13.904,42
entrate correnti	9.073.545,32	9.602.455,20	9.022.234,99	8.943.981,91	8.751.849,27
<b>% su entrate correnti</b>	<b>0,18%</b>	<b>0,16%</b>	<b>0,17%</b>	<b>0,16%</b>	<b>0,16%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento non è stato applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

## 10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA  ESERCIZIO 2022	QUOTA DI PARTECI- PAZIONE	Capo-gruppo intermedia
<b>ORGANISMI STRUMENTALI</b>		
<b>ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI</b>		
FONDAZIONE VILLA ADA	100,00%	-
<b>ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI</b>		
CONSORZIO CACIP	5,00%	-
ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	0,0053257%	
FONDAZIONE ISOLA DEL ROMANICO	Euro 1.000,00	
<b>SOCIETA' CONTROLLATE</b>		

SOCIETA' PARTECIPATE		
ABBANO S.P.A.	0,0388015%	-
ITS CITTA' METROPOLITANA S.C.A.R.L.	1,49%	
TECNOCASIC S.P.A.	5,00%	CONSORZIO CACIP

### ***Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)***

L'Ente ha provveduto, in data 28.12.2023, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

### **Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso in cui abbia proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, ha provveduto a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. 201/2022.

## **11. PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Mission e Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente obiettivi Nazionali in scadenza entro il 2023	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	CUP presente in ReGIS alla data del 20/03/2023
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	H21C22000160006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE*N. 14 SERVIZI DA MIGRARE	Si	121.992,00	121.992,00	Si
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H21F22000080006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE* TERRITORIO NAZIONALE* INTEGRAZIONE SPIDE CIE	Si	14.000,00	14.000,00	Si
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H21F22000100006	PIATTAFORMA PAGOPA* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE E SERVIZI	Si	52.277,00	52.277,00	Si

M1C1	M1C1I 0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - Il.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H21F220002 60006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*PIAZZA S OLIVARIU*SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	Si	155.234, 00	155.234,00	Si
M1C1	M1C1I 0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - Il.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H21F220023 60006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZION E SERVIZI	Si	13.034,0 0	13.034,00	Si
M1C1	M1C1I 0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - Il.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H21F220030 60006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	Si	32.589,0 0	32.589,00	Si
M1C1	M1C1I 0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - Il.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H21F220043 30006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZION E SERVIZI	Si	47.135,0 0	47.135,00	Si

M2C4	M2C4I0201	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.1: Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	H23H19000230001	CORSI D'ACQUA IN TERRITORIO COMUNALE DI UTA.*BACINO IDROGRAFICO A SUD DELL'ABITATO DI UTA*INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE RELATIVE AI CORSI D'ACQUA IN TERRITORIO COMUNALE DI UTA.	2.020	31.000.000,00	31.000.000,00	Si
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H21J20000070001	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CAMPO SPORTIVO*VIA BASCUS ARGUIS*SOSTITUZIONE PUNTI ILLUMINANTI	Si	70.000,00	70.000,00	Si

M4C1	M4C1I 0101	M4C1: Potenziamen to dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Il.1:Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	H23C210000 70006	RECUPERO DEL PLESSO SANTA PORADA CON SISTEMAZIONE DEL PARCO ANNESSO*VIA BASCUS ARGIUS*RISTRUTTURAZIO NE DI UN EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO	Si	600.000, 00	600.000,00	Si
M4C1	M4C1I 0101	M4C1: Potenziamen to dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Il.1:Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	H25E220000 10006	CREAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO - LOTTO 2 - SCUOLA DELL'INFANZIA*VIA STAZIONE*REALIZZAZIO NE DI NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO	Si	5.750.00 0,00	5.750.000, 00	Si

M4C1	M4C1I 0103	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.3:Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	H28H22000 060006	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE UTA - SCUOLA ENNIO PORRINO - CAMPO CALCETTO E SPOGLIATOI*VIA REGINA MARGHERITA*PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	No	600.000,00	600.000,00	No
M5C2	M5C2I 0202	M5C2: Infrastrutture e sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.2:Piani urbani integrati	H22H22000 000006	RIQUALIFICAZIONE POLO SPORTIVO SAN LEONE*VIA ALGHERO*MANUTENZIONE IMPIANTI TENNIS E BASKET, COSTRUZIONE CAMPI DA PADEL E SISTEMAZIONE GENERALE AREA	Si	400.000,00	400.000,00	Si
M5C2	M5C2I 0202	M5C2: Infrastrutture e sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.2:Piani urbani integrati	H25B220000 00006	RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DEL SANTUARIO DI SANTA MARIA E INFRASTRUTTURAZIONE PER IL TEMPO LIBERO E PER GLI SPETTACOLI*VIA SANTA MARIA*INFRASTRUTTURAZIONE PARCO SANTA MARIA - ZONE PIC-NIC, CONCERTI E IMPIANTI DI SICUREZZA	Si	1.100.000,00	1.100.000,00	Si
M5C2	M5C2I 0202	M5C2: Infrastrutture e sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.2:Piani urbani integrati	H25B220000 10006	RIQUALIFICAZIONE POLO SPORTIVO BASCUS ARGUS*VIA BASCUS ARGUS*CONSTRUZIONE CLUB-HOUSE, RISTRUTTURAZIONE EX SPOGLIATOIO E TRIBUNA CON ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, SISTEMAZIONE AREE PARCHEGGI	Si	1.500.000,00	1.500.000,00	Si

M5C2	M5C2I 0202	M5C2: Infrastruttur e sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.2:Piani urbani integrati	H25E220001 30006	RIUSO E RIFUNZIONALIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DI DUE FABBRICATI COMUNALI UBICATI ALL'INTERNO DELLA NUOVA AREA DEL POLO SCOLASTICO. NUOVO POLO SCOLASTICO. LOTTO1, STRALCIO 1*VIA STAZIONE*DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEI FABBRICATI ESISTENTI, DA PORRE AL SERVIZIO DELL'ERIGENDA SCUOLA DEL NUOVO MILLENNIO ISCO@	Si	1.400.00 0,00	1.400.000, 00	Si
------	---------------	---	---------------------	---	----	------------------	------------------	----

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

## 12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;



### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### **d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## **13. CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.
-

**L'Organo di revisione:**

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott.ssa Maria Laura Vacca